

Gesù Vita

una preghiera che si incarna

Gesto: durante un canto ciascuno di noi può portare davanti al Santissimo un nastro colorato sul quale ha scritto la Parola consegnata e l'atteggiamento personale su cui si è sentito più interpellato. Via via i nastri vengono legati gli uni con gli altri fino a formare un unico nastro.

Preghiamo insieme:

O Maestro, tu hai parole di vita eterna:
alla mia mente, ai miei pensieri sostituisci Te stesso,
o Tu che illumini ogni uomo e sei la stessa verità:
io non voglio ragionare che come Tu ammaestri,
né giudicare che secondo i tuoi giudizi,
né pensare che te Verità sostanziale, data dal Padre a me:
"Vivi nella mia mente, o Gesù Verità".

La tua vita è precetto, via, sicurezza unica, vera, infallibile.
Dal presepio, da Nazareth, dal Calvario è tutto un tracciare la via divina:
d'amore al Padre, di purezza infinita, d'amore alle anime, al sacrificio...
Fa' che io la conosca, fa' che metta ogni giorno il piede sulle tue orme
di povertà, castità, obbedienza: ogni altra via è larga... non è tua.
Gesù, io ignoro e detesto ogni via non segnata da Te.
Ciò che vuoi Tu, io voglio:
stabilisci la tua volontà al posto della mia volontà.

Al mio cuore, si sostituisca il tuo: al mio amore a Dio, al prossimo,
si sostituisca il tuo. Alla mia vita peccatrice umana, si sostituisca la tua divina,
purissima, sopra tutta la natura. "Io sono la vita".
Ecco perciò, per mettere Te in me, io darò ogni premura alla Comunione,
alla Santa Messa, alla Visita al Santissimo, alla divozione alla Passione.
E questa vita venga a manifestarsi nelle opere
"perché la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo",
così come accadde a san Paolo "vive in me Cristo".
Vivi in me, o Gesù Vita eterna, vita sostanziale. (DF 39-40)

Canto eucaristico e Benedizione

Chiamati a essere Famiglia Paolina

"Un vincolo intimo di carità"

Introduzione: "Uscito dalle mani di Dio per glorificarlo nell'eternità, l'uomo deve fare un viaggio di prova che si chiama vita. Il Padre stesso ha mandato il Figlio suo, Maestro, a indicare, percorrere, farsi veicolo dell'uomo; onde l'uomo sarà alla fine giudicato se conforme a tal Figlio si è fatto: nella mente, nella volontà, nella vita; essendo in tal conformità l'amore; perché chi ha amato continui il suo amore, compenso per l'eternità" (Alberione, DF, 35). Alberione ricorda chi è l'uomo e qual è il cammino che è chiamato a compiere, e così è per ogni membro della Famiglia Paolina a cui è rivolto l'invito a lasciarsi conformare a Cristo nella carità come dono dello Spirito, vincolo che unisce questa grande realtà nelle sue diverse espressioni e che rende feconda la missione ad essa affidata.

Canto di Esposizione Eucaristica

Invito alla Preghiera

Dal Salmo 89 (88)

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: "È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà".

"Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono".

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore,
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.
Chi sulle nubi è uguale al Signore,
chi è simile al Signore tra i figli degli dèi?

Tuoi sono i cieli, tua è la terra,
tu hai fondato il mondo e quanto contiene;
il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati,
il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome.

Tu hai un braccio potente,
forte è la tua mano, alta la tua destra.
Giustizia e diritto sono la base del tuo trono,
amore e fedeltà precedono il tuo volto.

Spazio di Adorazione silenziosa

Gesù Verità

Una Parola che Chiama

Canto di accoglienza della Parola di Dio

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (12,4-11)

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza;

a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Per riflettere

Rimaniamo in silenzio lasciando che la Parola trovi in noi piena accoglienza, tornando lì dove sentiamo che il Signore ci sta invitando a rimanere, a quella parola o quelle parole che riconosciamo più significative per il nostro cammino di fede oggi.

Gesù Via

Un confronto che fa crescere

Considerando ora la piccola Famiglia Paolina, [la] si potrebbe paragonare ad un corso di acqua, che, mentre procede, si ingrossa, per la pioggia, per lo sgelto dei ghiacciai, per le varie piccole sorgenti. Le acque, così raccolte, vengono poi divise e incanalate per la irrigazione di fertili pianure e per la produzione di energia, calore e luce elettrica.

Egli ha piuttosto assecondato, quasi *subito*, che non provocato, la convergenza e la raccolta delle acque nelle valli: come poi ha assecondato il volere di Dio nella divisione delle acque in varie nazioni a beneficio di molti; attendendo che di nuovo i canali si riuniscano per entrare nel mare di una felice eternità in Dio.

Piacque al Signore che le nostre Congregazioni fossero quattro; ma possiamo dire: «*Congregavit nos in unum Christi amor... Simul ergo cum in unum congregamur, ne nos mente dividamur, caveamus*».

Vi è una stretta parentela tra esse, perché tutte nate dal Tabernacolo. Un unico spirito: vivere Gesù Cristo, e servire la Chiesa. Chi rappresenta tutti intercedendo presso il Tabernacolo; chi diffonde, come dall'alto, la dottrina di Gesù Cristo; e chi si accosta alle singole anime. Vi è tra esse una stretta collaborazione spirituale, intellettuale, morale, economica. Vi è separazione per governo ed amministrazione; ma la Pia Società San Paolo è *altrice* delle altre tre. Vi è separazione; eppure un vincolo intimo di carità, più nobile del vincolo del sangue. Vi è indipendenza tra loro; ma vi è uno scambio di preghiere, di aiuti, in molti modi: l'attività è separata, ma vi sarà una compartecipazione alle gioie ed alle pene, ed al premio eterno.

(AD 5-6.33-35)

Per una verifica

- Quali atteggiamenti la Parola ascoltata mi ha aiutato a riconoscere in me e a quali mi sta richiamando oggi?
- Come vivo l'appartenenza alla Famiglia Paolina, come sto custodendo questo dono di Dio alla Chiesa?
- Come sto facilitando l'azione dello Spirito come vincolo di carità che unisce le Congregazioni e gli Istituti della Famiglia?
- Su cosa punta la testimonianza che offriamo insieme ai miei fratelli e sorelle di Famiglia Paolina alle nuove generazioni di oggi?